CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale
Settore Commissioni Consiliari

INTERPELLANZA

N. 585

riconoscimento specifico attività di haloterapia o grotta di sale.

Presentata dal Consigliere regionale:

MAGLIANO SILVIO (primo firmatario) 25/01/2021

Presentata in data 25/01/2021

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERPELLANZA
ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 101 del Regolamento interno
a risposta orale in Aula

OGGETTO: riconoscimento specifico attività di haloterapia o grotta di sale.

PREMESSO CHE:

- l'haloterapia è un trattamento naturale che sfrutta le proprietà igroscopiche, antibatteriche e antinfiammatorie del salgemma. Questo è un metodo olistico moderno che simula il microclima naturale delle miniere di sale. Non sostituisce la terapia farmacologica, ma ne può ridurre l'assunzione, migliora le condizioni di benessere fisico e psichico negli adulti e bambini.

CONSIDERATO CHE:

- da una decina di anni nella nostra Regione hanno iniziato ad aprire i primi centri di haloterapia, che oggi sono circa un centinaio e ricreano il benefico microclima che si trova nelle grotte di sale naturali;
- la stanza o grotta del sale è una struttura chiusa con pareti e pavimento ricoperti da uno spesso strato di sale dove viene immesso un aerosol di puro sale di halite (salgemma), certificato e controllato, con un costante rinnovo dell'aria;
- durante la seduta il cliente si rilassa, inalando le particelle di sale presenti nell'ambiente circostante.

CONSIDERATO, ALTRESI' CHE:

- le microparticelle di sale inalate da chi permane in queste stanze raggiungono le profondità delle vie respiratorie stimolando inizialmente la pulizia muco-ciliare. Inoltre il sale ha un effetto anti infiammatorio e battericida.

TENUTO CONTO CHE:

- l'haloterapia è consigliata soprattutto per chi soffre di allergie ad inalanti, otiti, sinusiti, riniti, bronchiti e naso chiuso ed è una buona alleata per prevenire i malanni stagionali, in particolare nei pazienti più giovani;
- questa terapia, da effettuarsi per almeno una decina di sedute e possibilmente un paio di volte l'anno, si è dimostrata efficace, non solo come aiuto in caso di malanni stagionali, ma anche a livello della pelle, poiché l'azione del sale ha un effetto disinfettante contro dermatiti, eczemi, orticaria, psoriasi, ipersecrezione sebacea, micosi, eruzioni e acne;
- una seduta di 40 minuti equivale a circa tre giorni di mare.

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- le grotte o stanze di sale non devono essere considerate un'alternativa alle cure con i farmaci, ma un aiuto naturale, che aumenta il benessere generale dell'organismo.

RILEVATO CHE:

- anche se l'haloterapia si basa su determinati presupposti scientifici in Italia manca ancora una regolamentazione chiara per far sì che queste terapie siano riconosciute non come pratiche alternative, ma come materia di medicina complementare;

- ad oggi rientrano nella categoria dei “centri benessere”.

CONSTATATO CHE:

- a causa delle restrizioni legate al Covid-19, le attività nei centri di haloterapia sono state sospese per diversi mesi, in quanto paragonate ai “centri benessere”, ma a differenza di questi ultimi svolgono la gran parte della propria attività da ottobre ad aprile, periodo in cui la comunità riesce ad avere maggiori benefici da questa pratica.

CONSTATATO INOLTRE CHE:

- i diversi centri presenti sul territorio si sono adeguati alle restrizioni imposte a causa del Covid-19 e quando è stata possibile la riapertura hanno adottato tutti i protocolli necessari al fine di garantire un servizio utile e completamente sicuro;
- l’ingresso avviene esclusivamente su prenotazione, vi è un uso esclusivo della stanza del sale al singolo individuo o al nucleo famigliare, la persona entra in stanza vestita, lasciando fuori solo le scarpe e non vi è alcun contatto fisico. E’ presente un’areazione continua della stanza durante la seduta. Mentre tra una seduta e l’altra avviene un ricambio completo e la sanificazione degli ambienti;
- con l’arrivo della seconda ondata pandemica questi centri hanno dovuto nuovamente chiudere;
- a causa della prolungata chiusura (e nell'assenza di prospettive certe per i prossimi mesi) l’intero settore rischia il fallimento.

INTERPELLA

la Giunta regionale

per sapere:

1. se questa Giunta intenda intervenire per consentire, rispettando tutti i protocolli di sicurezza, la riapertura dei centri di haloterapia (grotta di sale);
2. se questa Giunta abbia intenzione di farsi carico della problematica e attivarsi in Conferenza Stato Regioni affinché questo settore sia regolamentato;
3. se questa Giunta abbia intenzione di collaborare con la Camera di Commercio affinché sia assegnato ai centri di haloterapia (o grotta di sale) un codice Ateco univoco e identificativo per l’attività svolta.